



REGIONE PUGLIA
AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO



Comitato Unico di Garanzia

C U G



RELAZIONE ATTIVITÀ

Comitato Unico di Garanzia - C.U.G.

2017 - 2018

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 3.3 della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni". Dette disposizioni prevedono che il CUG rediga entro il 30 marzo di ogni anno una relazione sulla situazione del personale dell'amministrazione pubblica di appartenenza riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing.

Premessa

Sin dagli anni '90, nel nostro Paese, si è sentita forte l'esigenza di rinnovare la Pubblica Amministrazione, nonché di allineare la legislazione italiana con quella europea, più avanzata su temi particolari.

Nella fase iniziale e per tutto il prosieguo di questo processo di cambiamento, le tematiche della razionalizzazione e della lotta alle discriminazioni sul luogo di lavoro si incrociano e rimangono intrecciate in tutto il corso dello sviluppo normativo successivo.

La Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", oltre a dettare le citate disposizioni, espone riflessioni e riferimenti normativi che si è ritenuto opportuno riportare in questa premessa, per meglio comprendere le motivazioni che hanno portato alla volontà di costituire i Comitati Unici di Garanzia nelle pubbliche amministrazioni¹.

L'art. 61 del D.Lgs. n. 29 del 3 febbraio 1993 prevede l'istituzione, in ogni amministrazione, dei Comitati per le Pari Opportunità. Successivamente, l'art. 57 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001, dà indicazioni precise circa le azioni che le pubbliche amministrazioni devono compiere, al fine di garantire pari opportunità.

Si evince facilmente che in una prima fase l'attenzione è posta all'obiettivo di favorire la pari opportunità fra generi. È stato, questo, un passaggio molto importante che ha visto un lavoro lungo di anni e che è ancora in fase di attuazione per un costante miglioramento.

"A quasi vent'anni dall'introduzione nella Pubblica Amministrazione dei Comitati per le Pari Opportunità è indiscutibilmente positivo, e rispondente anche alle indicazioni dell'Unione

¹ Il virgolettato corsivo, da qui in poi, si riferisce al testo della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011

Europea, l'aver previsto organismi che, come strumenti delle stesse amministrazioni nell'ambito delle quali operano, hanno svolto l'importante compito di contribuire a fornire elementi utili per la corretta gestione del personale in un'ottica di parità e contrasto alle discriminazioni".

Altro passo fondamentale è stato, sempre in un'ottica di recepimento della legislazione europea, la costituzione, in applicazione della contrattazione collettiva, del Comitato Paritetico sul fenomeno del mobbing, a tutela della salute psicofisica dei lavoratori volta al contrasto e alla prevenzione del fenomeno del mobbing.

L'emanazione del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, Testo Unico in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rappresenta un'ulteriore volontà di miglioramento della politica di tutela del lavoratore, laddove si ribadisce l'obbligo della valutazione e della prevenzione dei rischi sul lavoro, introducendo, altresì, in modo esplicito, i rischi collegabili allo stress lavoro-correlato.

Da qui risulta una nuova chiave di lettura della valutazione del rischio, che, quindi, non si ferma all'osservazione della sola salute fisica del lavoratore, intesa in senso stretto, ma analizza anche la gestione dell'organizzazione e dei processi di lavoro, le condizioni di lavoro e ambientali, la comunicazione e i fattori soggettivi. La valutazione, in sostanza, è centrata sull'interazione tra le variabili organizzative e l'individuo.

"Nel quadro dei recenti interventi di razionalizzazione dell'amministrazione pubblica, fra i quali, da ultimo, il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, specificamente finalizzato all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, si inserisce anche l'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183 (cd «Collegato lavoro»), che è intervenuto in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche".

"La novità, è costituita dalla previsione normativa di un organismo che assume – unificandole – tutte le funzioni che la legge, i contratti collettivi e altre disposizioni attribuivano ai Comitati per le pari opportunità e ai Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing da tempo operanti nella pubblica amministrazione".

L'art. 21 della Legge 183 del 2010 prevede, infatti, apportando alcune importanti modifiche agli artt. 1,7 e 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che le amministrazioni costituiscano *"al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il 'Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni' che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni".*

Oltre al disagio arrecato ai lavoratori e alle lavoratrici, si hanno ripercussioni negative sia sull'immagine delle amministrazioni pubbliche, sia sulla loro efficienza.

"La dirigenza pubblica deve quindi essere chiamata a rispondere delle proprie capacità organizzative anche in relazione alla realizzazione di ambienti di lavoro improntati al rispetto

dei principi comunitari e nazionali in materia di pari opportunità, benessere organizzativo, contrasto alle discriminazioni e mobbing”.

Alla luce di tali spunti riflessivi, appare chiaro il ruolo del Comitato Unico di Garanzia che, attraverso le funzioni di controllo, verifica e realizzazione di azioni positive, in collaborazione con i vertici amministrativi, può impegnarsi a far crescere la sensibilizzazione di tutto il personale sulle tematiche fin qui trattate, favorendo il cambiamento laddove ve ne sia la necessità e migliorando, con strategie organizzative condivise, l’efficacia e l’efficienza delle prestazioni aziendali al fine di poter essere in linea con la dinamicità richiesta dal nuovo sistema lavorativo. Il Comitato Unico di Garanzia dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico – Giovanni XXIII intende muoversi in direzione di una crescita organizzativa, puntando soprattutto alla formazione del personale, incoraggiando una cultura della prevenzione, considerata strumento primario per il contrasto di ogni forma di “malfunzionamento” dei processi di lavoro.

**CUG DELL’AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO – GIOVANNI XXIII:
Composizione ed azioni svolte**

Con deliberazione n. 110 del 31 gennaio 2017 è stato istituito il CUG dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico – Giovanni XXIII nella seguente composizione:

Nomina Aziendali Effettivi		Nomina Aziendali Supplenti	
Nome e Cognome	Profilo	Nome e Cognome	Profilo
Carmela Palma Savino	Dirigente Medico	Angela Gernone	Dirigente Medico
Domenico di Noia	Dirigente Medico	Anna Maria Pellegrino	Dirigente Medico
Angelo Gagliardi	Dirigente Medico	Anna Rita Castore	Dirigente Medico
Giovanni Lucatorto	Ass. Amministrativo	Francesca Amato	Ass. Amministrativo
Maria Grazia Celestino	Coadiutore Amministrativo	//	//
Raffaella Castellaneta	Coll. Amministrativo Esperto	Stella Costantini	Infermiere
Maria Cassano	Infermiere Coordinatrice	Domenico Meschino	Infermiere
Eloisa Diomede	Tecnico Perfusionista	Francesco Perniola	Infermiere
*Anna Maria Di Natale	Coll. Amministrativo	*Presidente designato dal Direttore Generale deliberazione n. 0110 del 31 gennaio 2017	

Organizzazioni Sindacali – OO.SS.	Nomina OO.SS. Effettivi	Nomina OO.SS. Supplenti
UIL FPL	Francesco Romito	Donato Tarantini
FSI	Giovanni Gianpietro	Loredana Fucilli
FSI	Vincenzo Balenzano	Francesco Di Bitonto
FIALS	Fernanda Leo	Francesca Lorusso
CISL	Giuseppe Quaranta	Biagio Auciello
FASSID	Vincenzo De Ruvo	Francesco Solfrizzo
AAROI EMAC	Maria Camero	Tania Stripoli
CIMO	Mariantonietta Monteduro	Maridana Ciavarella

Il CUG ha iniziato i propri lavori dalla prima riunione di insediamento tenutasi in data 8 marzo 2017.

Il CUG si è riunito nelle seguenti date:

CONVOCAZIONE	PRESENTI	PERCENTUALE DI PRESENZA
8 marzo 2017	SEDICI/16	100%
31 marzo 2017	SEDICI/16	100%
7 febbraio 2018	TREDICI/13	81,25%

Le convocazioni vengono fatte pervenire, oltre ai componenti, anche al Direttore dell'Area Gestione Personale e al Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario.

Le azioni svolte dal CUG dall'insediamento sono sintetizzabili nelle seguenti iniziative:

● **Adozione del Regolamento CUG**

Con deliberazione n. 732 del 30 maggio 2017 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia dell'Azienda, a seguito di un confronto interno e dell'approvazione della Direzione Aziendale. Il Regolamento è stato quindi pubblicato sul sito web dell'Azienda nell'area dedicata al CUG.

● **Realizzazione dell'area dedicata al CUG sul sito WEB**

Sul sito web è stata allestita la sezione dedicata al CUG dove sono pubblicate tutte le

informazioni e le attività dello stesso Comitato (deliberazioni, convocazioni, verbali, regolamento ecc.):

<https://www.sanita.puglia.it/web/ospedalegiovannixiii/comitato-unico-di-garanzia-cug->

● **Istituzione della casella di posta elettronica**

L'indirizzo di posta elettronica cug.segreteria@policlinico.ba.it utilizzato per le comunicazioni in entrata ed in uscita con i componenti del CUG e nelle comunicazioni che il CUG effettua all'interno e all'esterno.

● **Sede provvisoria – recapito telefonico**

È stata individuata come sede provvisoria l'Ufficio Relazioni con il Pubblico – URP in considerazione anche della coincidenza di ruolo del Presidente e Responsabile URP.

Il recapito telefonico è quello del back office URP 080 5593061.

● Programmazione Piano di Formazione

Il Comitato Unico di Garanzia, in collaborazione con l'Ufficio Formazione, realizzerà degli eventi formativi/informativi allo scopo di meglio far conoscere le funzioni dallo stesso svolte e le competenze che lo caratterizzano, al fine, anche, di attivare azioni di sensibilizzazione sulle tematiche d'intervento del Comitato, ovvero pari opportunità, benessere lavorativo e contrasto di ogni forma di discriminazione.

● Gruppi di lavoro

Come da regolamento sono stati istituiti 4 gruppi di lavoro che si avvarranno anche di esperti al fine di mettere in atto strumenti idonei per la gestione delle criticità in ambito lavorativo.

- Comunicazione e siti istituzionali.
- Pari opportunità e azioni positive.
- Contrasto al *mobbing* - antidiscriminazione.
- Benessere organizzativo.

● Adesione Forum Comitati Unici di Garanzia

In data 16 febbraio 2018, durante il convegno "Il CUG: nuove frontiere per generare innovazione, coesione sociale e valore" organizzato dall'ASL Bari, tenutosi presso l'Università degli Studi di Bari, il Presidente del CUG Aziendale ha sottoscritto l'adesione al Forum Nazionale dei Comitati Unici di Garanzia.

Allegato n. 1

**L'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico – Giovanni XXIII
IN CIFRE**

Dipendenti AOU Policlinico – Giovanni XXIII	
Dipendenti Ospedalieri	3856
Dipendenti Universitari	388
Totale	4244

Dipendenti AOU Policlinico – Giovanni XXIII	
Dipendenti Ospedalieri	
Dirigenti	797
Comparto	3059
Dipendenti Universitari	
Dirigenti	250
Comparto	138

Dipendenti AOU Policlinico – Giovanni XXIII	
Dipendenti Donne 2237	Dipendenti Maschi 1619
Direttore Sanitario Direttore Amministrativo	Commissario Straordinario
Dirigenza 380	Dirigenza 417
Comparto 1857	Comparto 1202

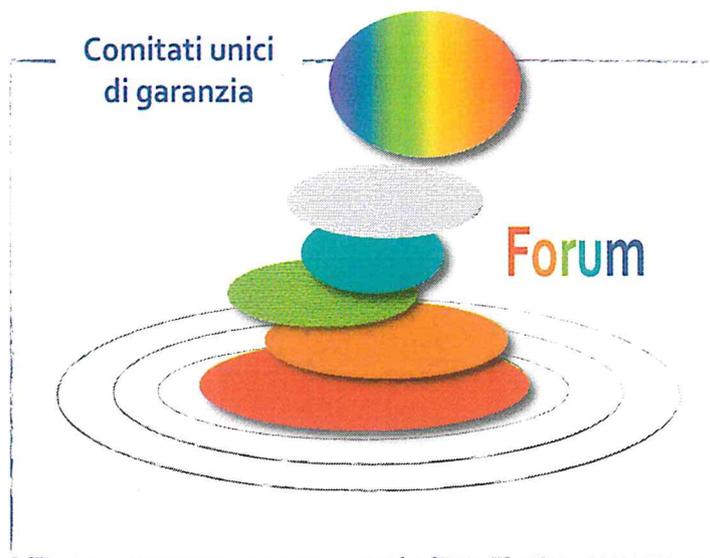
* *Dati acquisiti in data 15 febbraio 2018*

Tutti i componenti del CUG dell'Azienda sono determinati a contribuire al miglioramento del "benessere lavorativo" che si trasforma anche in una ottima opportunità per l'efficienza e qualità dei servizi sanitari erogati ai Cittadini.

Bari 29 marzo 2018

Il Presidente CUG

Dr.ssa Anna Maria Di Natale

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL FORUM DEI COMITATI UNICI DI GARANZIA

Roma - 15 luglio 2016

PREMESSA

La legge 4 novembre 2010 n. 183 ha disposto, per le pubbliche amministrazioni, l'obbligo di costituire, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il *'Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni'* (CUG) che sostituisce, unificandone le competenze in un solo organismo, i Comitati per le pari opportunità ed i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

I CUG hanno compiti propositivi, consultivi e di verifica, ampiamente dettagliati dalla Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità il 4 marzo 2011, la quale chiarisce anche gli obiettivi cui deve tendere l'attività di questi organismi e cioè:

- assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua;
- favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di parità, di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza fisica, morale o psichica nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori;
- razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche in materia di parità, pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere delle lavoratrici e dei lavoratori.

I CUG nel tempo costituiti nei diversi Enti pubblici fin da subito hanno sentito l'esigenza di un reciproco confronto, per uno scambio virtuoso di idee, competenze e buone prassi. Da questa esigenza è nata una rete spontanea cui oggi aderiscono oltre 60 Comitati Unici di Garanzia di pubbliche amministrazioni anche molto differenti tra loro (numerose amministrazioni centrali, ma anche Enti nazionali e grandi Enti locali, Enti di ricerca, Aziende Ospedaliere, Università, e reti di CUG già costituite in precedenza), in rappresentanza di circa 500.000 lavoratrici e lavoratori. Il Forum è comunque aperto all'adesione di altri CUG interessati a partecipare.

Il 16 giugno 2015, presso la Sala della Regina di Montecitorio, nel corso del convegno “I Comitati Unici di Garanzia: un valore aggiunto per la PA” è stato presentato alle Istituzioni il neocostituito “Forum dei Comitati unici di garanzia”. Nel corso dell’evento è stata anche sottoscritta la “Carta del Forum”, ovvero il documento contenente gli obiettivi che tutti i CUG aderenti ritengono prioritari.

Il Forum dei CUG, al fine di favorire l’attività della rete, ritiene necessario dotarsi del presente Regolamento di funzionamento, che viene approvato da tutti gli attuali aderenti e che dovrà essere sottoposto per la sottoscrizione ai Comitati Unici di Garanzia che successivamente aderiranno al Forum.

Il Regolamento consta dei seguenti 16 articoli.

Articolo 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'attività del *Forum dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni* (di seguito denominato 'Forum').

Articolo 2

(Natura e finalità del Forum)

Il Forum è una rete organizzata di Comitati Unici di Garanzia (CUG) delle pubbliche amministrazioni costituitasi su base volontaria.

Il Forum valorizza e garantisce il ruolo istituzionale dei CUG delle amministrazioni pubbliche aderenti e promuove forme di coordinamento tra essi.

In particolare il Forum ha la finalità di:

- a. definire e promuovere azioni comuni su temi di competenza e/o di interesse dei Comitati Unici di Garanzia ;
- b. elaborare documenti e proposte sui temi di competenza e/o di interesse al fine di rappresentarle agli Enti di appartenenza, alle organizzazioni sindacali nonché al Governo, al Parlamento, agli altri organismi centrali dello Stato, alle istituzioni comunitarie e internazionali;
- c. favorire lo scambio di buone prassi.

Articolo 3

(Adesione al Forum)

L'adesione di nuovi Comitati Unici di Garanzia al Forum avviene con la sottoscrizione della "Carta del Forum", il documento contenente gli obiettivi che tutti i CUG aderenti ritengono prioritari, e con la sottoscrizione del presente Regolamento.

Articolo 4

(Articolazioni del Forum)

Costituiscono articolazioni del Forum:

- a) l'Assemblea;

- b) il Comitato di coordinamento;
- c) la Segreteria tecnica;
- d) le Commissioni e i Gruppi di lavoro.

Articolo 5 (Assemblea)

L'Assemblea del Forum è composta dalle Presidenti e dai Presidenti dei CUG aderenti al Forum. Ciascuna/ciascun Presidente può farsi rappresentare nelle riunioni da una/un componente del CUG di appartenenza (di seguito indicata/o come "delegata/o").

Alle riunioni possono partecipare – senza diritto di voto – anche le/i componenti della Segreteria tecnica, delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro oltre ad altre/i componenti dei CUG.

L'Assemblea svolge le seguenti funzioni:

- a) esamina gli argomenti e i temi di competenza e/o di interesse dei Comitati;
- b) propone la riunione dell'assemblea su temi determinati;
- c) propone azioni positive congiunte;
- c) elabora proposte sui temi di competenza e/o di interesse da rappresentare agli Enti di appartenenza, alle organizzazioni sindacali nonché al Governo, al Parlamento, agli altri organismi centrali dello Stato, alle istituzioni comunitarie e internazionali;
- d) propone iniziative formative, divulgative e di sensibilizzazione;
- f) propone convegni e seminari;
- g) propone e promuove indagini sul benessere organizzativo;
- e) propone la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei;
- h) promuove nelle amministrazioni l'adozione di strumenti istituzionalmente validati o in corso di validazione per la salute e la sicurezza, anche in ottica di genere.

L'Assemblea approva il Regolamento di funzionamento del Forum e le relative modifiche ed elegge i componenti del Comitato di coordinamento.

Articolo 6 **(Funzionamento dell'Assemblea)**

Le riunioni dell'Assemblea sono convocate dal Comitato di coordinamento. Di norma, esse si svolgono a Roma, nella sede dell'INAIL, in Via IV Novembre, con cadenza almeno bimestrale.

La convocazione è inviata a tutte/i le/i Presidenti dei CUG aderenti e alle/ai componenti dei Gruppi di lavoro e delle Commissioni almeno quindici giorni prima della seduta, salvo motivi di urgenza.

L'ordine del giorno delle riunioni è formulato dal Comitato di coordinamento anche su argomenti proposti dall'Assemblea e/o dalle/i singole/i Presidenti (o loro delegate/i).

Le Presidenti e i Presidenti dei CUG potranno essere sostituiti da una delegata o da un delegato.

Le riunioni possono svolgersi anche in videoconferenza.

Articolo 7 **(Decisioni)**

Le decisioni del Forum sono collegiali e sono adottate dall'Assemblea.

L'Assemblea è tenuta alla ricerca delle più vaste convergenze possibili; tuttavia, ove sia necessario ricorrere a votazioni, le deliberazioni sono assunte col voto favorevole della maggioranza delle/i Presidenti di CUG (o loro delegate/i) presenti o collegate/i in videoconferenza.

Le riunioni del Forum dei CUG sono verbalizzate in forma concisa dalla segreteria tecnica; il verbale riporta la sintesi delle decisioni assunte.

L'approvazione del verbale è effettuata nella riunione successiva.

Articolo 8 **(Il Comitato di coordinamento)**

Il Comitato di coordinamento si compone di cinque persone elette dall'Assemblea tra le/i Presidenti dei CUG aderenti (o loro delegate/i).

I componenti del Comitato di coordinamento restano in carica per quattro anni e comunque sino al rinnovo del Comitato di coordinamento.

Il mandato di componente del Comitato di coordinamento è personale e cessa per

scadenza del termine, dimissioni o perdita della carica di componente del CUG.

Il Comitato di coordinamento svolge le seguenti funzioni:

1. rappresenta il Forum dei CUG per l'espletamento di attività tese allo sviluppo di rapporti connessi al suo ruolo;
2. convoca e presiede le riunioni, stabilendone l'ordine del giorno, anche sulla base delle indicazioni dell'assemblea e delle/i singole/i componenti e ne coordina i lavori;
3. adotta tutte le misure necessarie per l'attuazione degli indirizzi e delle decisioni dell'Assemblea e per il buon funzionamento del Forum;
4. garantisce il rispetto del Regolamento di funzionamento del Forum e il corretto comportamento nelle relazioni tra i componenti del Forum stesso.

Articolo 9 (Segreteria Tecnica)

La Segreteria tecnica è composta da cinque persone designate dal Comitato di coordinamento sulla base delle disponibilità comunicate dalle/i Presidenti dei CUG aderenti (o loro delegate/i) e coadiuva il Comitato di coordinamento nell'istruttoria degli argomenti da sottoporre al dibattito e all'approvazione dell'Assemblea e nell'esecuzione delle decisioni del Forum.

Articolo 10 (Commissioni e Gruppi di lavoro)

Al fine di assicurare efficienza all'attività del Forum e di accelerare e semplificare l'esame delle questioni, sono istituite le seguenti Commissioni tematiche:

- a) Commissione Organizzazione;
- b) Commissione Comunicazione;
- c) Commissione Benessere organizzativo;
- d) Commissione Salute e sicurezza anche di genere, età e disabilità;
- e) Commissione Pari opportunità.

L'Assemblea può istituire o modificare le Commissioni ove lo ritenga necessario.

Ogni Commissione è formata da componenti designate/i dai CUG aderenti al Forum scelte/i tra i componenti dei Comitati.

Ciascuna Commissione nomina al suo interno una referente o un referente.

L'Assemblea può istituire anche Gruppi di lavoro a termine per la trattazione e l'approfondimento su argomenti di particolare rilevanza.

Il Forum può avvalersi della collaborazione di personale dipendente degli Enti aderenti e di esperti, che possono partecipare alle sedute delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro e alle riunioni in plenaria senza diritto di voto.

Tutte/i le/i componenti dei CUG aderenti che non partecipano alle Commissioni e ai Gruppi di Lavoro possono comunque fornire il loro apporto ai lavori.

Articolo 11 (Comunicazione)

Le decisioni del Forum sono trasmesse ai destinatari dalla Segreteria tecnica per il tramite della specifica casella di posta elettronica del Forum:

- Nome: Forum dei CUG;
- Indirizzo: forumdeicug@gmail.com

Alla casella di posta elettronica del Forum possono accedere le/i componenti del Comitato di coordinamento e della Segreteria Tecnica.

Le comunicazioni ricevute e inoltrate dal Forum sono comunque portate a conoscenza di tutte/i le/i componenti del Forum, secondo modalità idonee ad assicurare la riservatezza dei dati personali o sensibili eventualmente trattati.

Il Forum dei CUG, per la condivisione delle attività e dei documenti, si avvarrà altresì di un sito web e di altri strumenti informatici.

Articolo 12 (Comunicazioni tra componenti dei CUG)

Le/i componenti dei CUG aderenti, per le comunicazioni afferenti l'attività del Forum, utilizzano la posta elettronica istituzionale.

Le e-mail e i documenti inviati sono riservate e confidenziali e ne è vietata la divulgazione senza il consenso del mittente.

Articolo 13
(Rapporti tra il Forum dei CUG e altri Organismi)

I rapporti tra il Forum dei CUG e altri Organismi esterni sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione, nel rispetto della reciproca autonomia.

Articolo 14
(Principi etici)

Le relazioni tra le/i componenti del Forum sono improntate alla massima collaborazione, lealtà e correttezza.

Lo scambio di buone pratiche e di documentazione relativa a progetti e azioni positive realizzati o progettati dalle singole amministrazioni avviene nel rispetto e nel riconoscimento della relativa fonte di provenienza.

Articolo 15
(Trattamento dei dati personali)

Le informazioni ed i documenti trattati dal Forum devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 16
(Validità e modifiche del Regolamento)

Il presente Regolamento è pubblicato, a cura dei CUG, sulle aree ad essi riservate sui siti internet/intranet delle pubbliche amministrazioni aderenti ed è valido sin dal giorno successivo alla sua approvazione.

Il Regolamento è vincolante per tutti i CUG che aderiscono al Forum.

È possibile modificare, aggiornare o integrare il Regolamento con voto favorevole della maggioranza delle/i Presidenti dei CUG (o loro delegate/i) presenti in adunanza plenaria appositamente convocata.

Approvato all'unanimità il 15 luglio 2016